

Centocittà

incontri e appuntamenti

7
l'Unità

Sabato
11 marzo 2000

OMEGNA Il Parco della fantasia dedicato a Gianni Rodari

Una torta sopra il cielo della vecchia Ferriera

OSCAR DE BIASI

La fantasia mette casa ad Omeña. La città in cui è nato Gianni Rodari riscopre le virtù di quello che ancora oggi è il più popolare scrittore italiano per ragazzi nel mondo: la capacità di fantasticare, di giocare, di creare mondi immaginari. E lo fa progettando il Parco della fantasia che vivrà, a partire dal gennaio 2001, nel cuore della città (su parte dell'area dell'ex Ferriera Cobianchi) e su un piano che domina il lago. Ci sarà la Ludoteca delle Tante storie per giocare, i Laboratori della Grammatica della fantasia, i Giardini della Torta in cielo, la Piazza degli Arcobaleni. Tanti luoghi fantastici e reali al tempo stesso, dove i bambini e i ragazzi (non solo d'Omeña ovviamente) avranno l'opportunità di giocare, creare, immaginare.

La ludoteca, ad esempio, è organizzata per centri di interesse ed angoli gioco, destinati a raccogliere piccoli gruppi, in modo che i bambini ed i ragazzi possano così scegliere come e con chi giocare. Le divisioni fisse si ispireranno ad alcune forme urbane del borgo antico di Omeña. Verranno riprodotti alcuni particolari architettonici (mura, finestre, portali, angoli di case, tetti) in modo da ricreare l'atmosfera dei luoghi del giocare classico: la piazza, il cortile, l'androne, l'interno. Il tutto con un "cielo" più basso del

consueto, a richiamare nicchie per un giocare appartato e segreto. La ludoteca periodicamente cambierà veste e accoglierà elaborati e oggetti, che verranno ambientati all'interno di una scenografia appositamente creata secondo le suggestioni suggerite da un tema rodariano. Ogni anno quindi verrà individuato un tema, tratto da un racconto di Rodari, che costituirà la base di un concorso da proporre alle scuole d'infanzia e di base, agli istituti d'arte e pedagogici, ai centri di tempo libero.

La Grammatica della fantasia ospiterà tre laboratori: per fare teatro, per sperimentare scritte brevi, per fare esperienze di disegno pittorico grafico e fumettistico. Nello spazio del Teatro delle storie e delle figure si svilupperanno drammatizzazioni: con semplici allestimenti e utilizzando luci e musiche si potranno preparare brevi spettacoli da mettere in scena di fronte ai propri compagni o ai bambini delle classi in visita. Nel laboratorio delle parole e delle scritte sarà possibile inventare filastrocche e brevi racconti: chi vorrà li potrà poi registrare di fronte ad una telecamera, altrimenti li si potrà scrivere utilizzando macchine da scrivere, caratteri tipografici mobili, computer. Nell'Atelier dei racconti e delle strisce si darà vita brevi

storie e personaggi, ispirandosi alla produzione letteraria di Rodari e utilizzando diverse tecniche pittoriche e grafiche.

Dopo la ludoteca e i laboratori ospitati nell'edificio della Ferriera, il Parco della fantasia uscirà all'aperto, su un piano che domina il lago d'Orta. Qui si troveranno i Giardini della torta in cielo, un ambiente ove prendere confidenza con i boschi e la montagna. Sono stati previsti tre percorsi attraverso i quali i bambini e i ragazzi potranno vivere il rapporto tra fantasia e realtà, tra fantasia e ambiente. Il primo percorso è quello del giocare nel paesaggio, basato sul dipingere, fare teatro, navigare, suonare. Sulla collina dei rumori, ad esempio, si imparerà a produrre dei suoni, quelli della paura e quelli dell'allegria. Giocare con erbe e animali è il tema del secondo percorso che stimolerà i giovani a cercare, riconoscere, imitare, riciclare e costruire. La scoperta dell'utilità e del gusto dell'uso del proprio corpo è invece al centro del terzo percorso, quello del Giocare con la ginnastica. Qui ci si potrà sbizzarrire nel correre, scivolare, appendersi, scavalcare e nascondersi. Ci sarà anche una piccola parete d'arrampicata con cunicoli interni tra le rocce vere ed avrà la forma di una torta.

Metropolis

BLOCK NOTES

OGGI

Bologna A Palazzo d'Accursio (sala Farnese) convegno nazionale degli antiquari organizzato dalla Fima: "L'antiquario del 2000, la professione e le nuove regole del mercato". Alle ore 18 all'Oratorio di Santa Maria della Vita, vernice delle due mostre "Vulci e il suo territorio" e "Collezione Gianfranco Luzzetti".
Pavia Dalle 10 alle 13 al cinema Politeama (corso Cavour 18/20) incontro su "Autogoverno per il Nord: libertà, autonomia, responsabilità". Le proposte di Massimo Cacciari, Vasco Errani, Mino Martinazzoli, Giancarlo Mori, Livia Turco. Coordina Alberto Martinelli, presidente Nuove Regole per l'Europa.

DOMENICA 12

Bambini Dalle ore 9 alle 19 a Bologna (Piacoteca), Trieste (Miramare), Torino (museo di antichità), Bari (Castello Svevo), Perugia (Galleria Umbria), seconda domenica dell'iniziativa "Bambini al museo".
Biseglie Alle 15.30 presso il Cinema Nuovo proiezione di "Toy Story 2" nell'ambito della rassegna Cinema-Ragazzi.

LUNEDÌ 13

Milano Per il seminario della Fondazione Vidas dedicato al tema dell'amore alle ore 18 al Centro congressi della Provincia (via Corridoni 16) Gianfranco Ravasi, prefetto della Biblioteca Ambrosiana, e Momi Ovadia parlano sul tema "Cultivare l'amore".
Roma Alle ore 11.30 alla Biblioteca Borromeo (Primavalle, via Federico Borromeo 67) inaugurazione del progetto Pais: nella sala ragazzi di 11 biblioteche è stato allestito uno spazio dedicato solo alle postazioni Pais che permetteranno ai bambini (dalla materna alle elementari) di intraprendere dei percorsi utilizzando tutte le potenzialità che la multimedialità offre: suoni, colori, testi da scrivere, da leggere, da stampare, disegni e immagini.

MARTEDÌ 14
Ancona «Tu Taj Me - io e te per vincere il pregiudizio» è il titolo della settimana di cultura zingara, che si terrà da oggi al 19 marzo. L'iniziativa - organizzata dal Comune di Ancona e dall'associazione «Mondo Zingaro» - viene realizzata con la collaborazione della giunta regionale Marche. Il programma della manifestazione prevede: una mostra nella quale saranno esposti quadri, fotografie, articoli di abbigliamento, manufatti artigianali zingari; la proiezione del film «Un'anima divisa in due» che tratta di tematiche inerenti la realtà nomade; un corso di aggiornamento dedicato agli insegnanti sulla storia e cultura zingara e due concerti a cura dell'Alexian Group.

MERCOLEDÌ 15

Milano Alle ore 18.30 alla Biblioteca di via Senato inaugurazione della mostra "Michelangelo. Grafia e biografia di un genio" (aperta sino al 18 giugno).
Firenze Alle ore 16 nella Chiesa di Santa Felicità conferenza di Carlo Sisi, nell'ambito delle conferenze nelle più importanti chiese di Firenze a cura dell'Associazione Amici dei musei.

GIOVEDÌ 16

Roma Per la rassegna "Cinema e scuola 2000" alle ore 9.30 presso il cinema New York (via delle Cave 36, Appio) viene proiettato il film "Fuori di me" di Gianni Zanasi, che uscirà venerdì nelle sale italiane. Dopo la proiezione seguirà un dibattito con il regista. L'ingresso è gratuito.
MILANO
Bangladesh, i volti sfregiati delle donne
Nel Bangladesh molte donne continuano ad essere deturpate da uomini che hanno rifiutato e che si vendicano lanciando loro in faccia l'acido solforico. I volti di queste donne sono in mostra in 40 grandi fotografie di Ugo Panella, esposte fino a domani nell'Ottagono della galleria Vittorio Emanuele. L'esposizione è stata organizzata da Cooperazione Internazionale (Coopi), associazione di volontariato per lo sviluppo dei popoli. Questo tipo di violenza sulle donne viene esercitata dall'inizio degli anni Ottanta, in concomitanza con l'acquisizione del diritto all'istruzione da parte delle donne del Bangladesh. Da allora diverse ragazze sono arrivate anche a laurearsi, ma vi sono uomini che non lo tollerano, come non tollerano che le donne reclamino il loro diritto di scegliere lo sposo che vogliono. Così di fronte a un rifiuto, questi uomini reagiscono con il lancio in faccia dell'acido solforico, condannando praticamente le vittime a non potersi più sposare. La vendita del catalogo servirà per la raccolta di fondi per la campagna di solidarietà lanciata dalla Coopi in favore di queste donne.

VENERDÌ 17

Milano Alle ore 15 visita guidata all'Orto botanico, alla cupola Schiaparelli e all'Esposizione di strumenti astronomico dell'Osservatorio astronomico di Brera (via Brera 28). Prenotazioni: tel. 02.80.57.309.
SABATO 18
Città Oggi e domani "Giornata di Primavera" a favore del Fai. In oltre 110 città apertura straordinaria di circa 220 monumenti. Informazioni sui Beni aperti: 0141.720850 (24 ore su 24).

DOVE COME & QUANDO

ROMA

La galleria di ritratti di Carlo Levi

Trentadue ritratti dipinti da Carlo Levi fra il 1926 e il '60, molti inediti, che ritraggono illustri rappresentanti della cultura e della politica italiana e internazionale dell'epoca. Pittori, architetti, scrittori, poeti e attori come de Pisis, Wright, Montale, Pablo Neruda, Carlo Emilio Gadda, Anna Magnani sono stati i modelli eccezionali di Levi, anch'egli scrittore e uomo politico, che prediligeva il ritratto tra tutti i generi pittorici. La "Galleria di ritratti di Carlo Levi" resterà aperta fino al 26 novembre nella nuova sede della Fondazione Carlo Levi. A sottolineare la predilezione di Carlo Levi, nel catalogo edito da Donzelli, oltre ai saggi di Maria Pia Vivarelli (presidente della Fondazione e curatrice della mostra) e Guido Sacerdoti, figurano anche i suoi scritti sul tema del ritratto e sul significato teorico. Ci sono anche le testimonianze di Fosco Maraini, Pablo Neruda e Il'ja Erenburg, su come sono nati i loro ritratti. La mostra, che potrà essere visitata soltanto dal mercoledì al sabato dalle 9 alle 13 (la domenica su prenotazione), è la prima di una serie di esposizioni in cui saranno presentate, raggruppate per tematiche, le 800 opere di Levi custodite dalla Fondazione, insieme alla raccolta archivistica di lettere, manoscritti e articoli.

BERGAMO

Il ritorno di Caravaggio nel segno della luce

Dopo mezzo secolo Caravaggio torna con una propria mostra in Lombardia, dopo quella ormai storica dell'1951. A Bergamo dal 12 aprile sarà proposta una lettura dell'opera caravaggesca in rapporto alla cultura figurativa della sua terra facendosi guidare dalla luce. Le ricerche degli ultimi decenni sulla pittura lombarda, tra la fine del Concilio di Trento, il Giubileo del 1600 e la peste del 1630, hanno evidenziato che l'arte di Caravaggio trae origine proprio dalla componente culturale lombarda, da lui stesso riletta e trasfigurata, anche sulla

base delle esperienze romane. In mostra ci sono 40 dipinti (15 di Caravaggio). In una prima selezione del Caravaggio risulta più evidente il legame col periodo formativo. Opere chiave in questo senso sono il "Ragazzo morso da un ramarro" di Firenze o i "Bari" di Fort Worth, ma altrettanto significative possono essere anche le opere della tarda maturità come "La Salome" della National Gallery di Londra. La seconda selezione è dedicata al contesto di formazione del Caravaggio, nella doppia direzione di Milano (Lomazzo, Peterzano, Campi) e dell'area della Lombardia orientale, a cominciare dalle prime manifestazioni del naturalismo (Moroni, ma anche Moretto, Savoldo e Lorenzo Lotto).

GENOVA

Corredi e suppellettili di bambole giapponesi

Al museo Chiossone di Genova, si è aperta una mostra che ripropone una delle più antiche tradizioni giapponesi. Fino al 12 aprile al museo sarà esposto un corredo completo di bambole giapponesi e di suppellettili laccate in miniatura, realizzato a Kioto quarant'anni fa, messo a disposizione dall'Istituto giapponese di cultura di Roma. I visitatori della mostra potranno cimentarsi nell'arte giapponese, grazie a guide che insegneranno a fabbricare origami, pupazzi in carta colorata, raffiguranti un principe e una principessa. Il prossimo appuntamento con la tradizione giapponese è previsto, sempre al museo Chiossone, il 5 maggio, per la festa giapponese dei maschietti, delle carpe e dell'iris.

ASCOLI

Il guerriero di Numana guida il popolo dei Piceni

È aperta presso il Polo culturale di Sant'Agostino ad Ascoli Piceno la mostra «Piceni, Popolo d'Europa», un progetto culturale ed espositivo realizzato dalle Regioni Marche e Abruzzo e dalle due Soprintendenze archeologiche, per far conoscere una fra le pagine più affascinanti della storia italiana, che ha avuto per protagonista la civiltà picena, tuttora ricca di mistero. La mostra, che resterà aperta fino al 30 settembre, fa seguito a quella di Francoforte: propone 550 reperti archeologici, tra cui arredi tombali, armamenti, gioielli ed ornamenti, vasellame e suppellettili. Tra i pezzi più importanti, la testa del guerriero di Numana. Al progetto espositivo si affianca una serie di iniziative sul territorio per valorizzare in via permanente gli oltre 50 fra siti archeologici, raccolte e musei locali di Marche e Abruzzo.

MILANO

"Il solco dell'idea" tra scienza e vita quotidiana

Inizia il 14 marzo il ciclo di seminari "Il solco dell'idea" organizzati dal Centro universitario per la diffusione della ricerca scientifica con l'obiettivo di stimolare una presa di coscienza dell'influenza della scienza sulla realtà che ci circonda e sulla nostra vita quotidiana. Ai seminari interverranno filosofi e storici della scienza, che presenteranno analisi critiche di particolari percorsi scientifici, e di scienziati che parleranno della propria avventura quotidiana e delle sue ripercussioni sulla società per cui lavora. Il primo appuntamento è per martedì 14 marzo alle ore 14 nell'Aula D del Dipartimento di Fisica (via Celoria 16): Sergio Fantoni (Sissa, Trieste) parlerà sul tema "L'impatto delle simulazioni numeriche sulla comunità scientifica".

VENEZIA



Frammenti del passato che riemergono dalla laguna

È una Venezia antica e strana quella che risorge dalle acque della laguna in frammenti, pezzi di storia e di storie di individui sedimentati nel fango. Un viaggio a ritroso per ritrovare l'origine delle cose di Venezia, come suggerisce il sottotitolo del volume fotografico pubblicato dal Consorzio Venezia Nuova e intitolato «An-

dava nell'acqua crescendo». Un'avventura attraverso le fotografie di Graziano Arici che mostrano una laguna dal basso e a distanza ravvicinata, un retroscio di oggetti riemersi dal passato, alternati ai testi di cronisti e storici. Dalla cronaca veneziana di Giovanni Diacono (X-XI secolo), alla Cronica di Venexia di

Enrico Dandolo (1360-1362), a Venetia città nobilissima et singolare di Francesco Sansovino (1581), alla storia della Repubblica di Venezia di Pierre Daru (1819). E nelle immagini antiche anfore che emergono tra le conchiglie, basamenti di colonne, ossa degli appestati gettati in mare, pezzi di vetro colorato.

FIRENZE

Dali scultore e illustratore alla Fondazione Metropolitan

È Salvador Dali scultore, nella sua fase della maturità oltreché illustratore di testi letterari, il tema della mostra allestita fino al 2 luglio alla Fondazione Metropolitan di Piazza Pitti. Le sculture fanno parte della nota collezione Clot e rappresentano l'espressione artistica più alta degli ultimi anni di attività del maestro. Assieme a queste anche una selezione di immagini surrealiste con cui Dali corredo molte opere della letteratura classica e contemporanea quali: «Il Tri-corno» di Pedro de Alarcon (1959), il «Faust» (1973) e «Les Amours de Casandre» di Pierre Ronsard (1968). In mostra anche la straordinaria «Tauronomia» di Goya e Picasso e le 12 immagini dei 450 anni dopo il Surrealismo in cui il maestro identifica i momenti storico-pittorici più importanti della sua vita. L'esposizione è corredata da una accurata selezione di litografie originali, che spaziano nel mondo del surreale e che ancora una volta testimoniano la grande capacità grafica di Salvador Dali. Catalogo e mostra sono della Fondazione Metropolitan di Milano.

BOLOGNA

Le scoperte dell'astronomia sui perché dell'Universo

Le nuove scoperte astronomiche venute alla luce dalle recenti missioni sono protagoniste della mostra, organizzata dall'area di ricerca del Cnr di Bologna, che si terrà dal 20 al 26 marzo. «Porte aperte sulla ricerca: Universo 2000» è una delle iniziative della Settimana della cultura scientifica che si è prefissata quest'anno di approfondire temi di interesse mondiale e didattico come l'astrofisica e l'ambiente terrestre e circumterrestre. Lo scopo è di rendere note le ultime scoperte realizzate anche attraverso missioni di sonde interplanetarie, e mostrando meteoriti e materiali raccolti nelle due spedizioni italiane a Tunguska in Siberia nel 1991 e 1999. La mostra verrà inaugurata il 19 marzo con una conferenza dell'astronoma Margherita Hack sul tema «I pianeti esterni al Sistema Solare e possibilità di vita», poi dal 20 al 24 sarà aperta alle scolaresche (soprattutto di medie e superiori), e gli ultimi due giorni a un pubblico più vasto. Attraverso un percorso guidato, animato e interattivo il visitatore sarà avvicinato ad alcuni appassionanti se-

greti del cosmo, dall'origine dell'Universo ai buchi neri, dalla formazione dei pianeti alla colonizzazione degli organismi viventi. Oltre ai modelli di satelliti, come quello in scala reale del telescopio orbitale Planck con il braccio di quattro metri che sarà usato dagli astrofisici per studiare le caratteristiche del fondo cosmico nell'infrarosso, ci saranno pannelli illustrativi e postazioni animate, più 50 poster illustranti scoperte significative nell'astronomia visibile e invisibile.

CAGLIARI

Barriere solo coralline

Rendere i beni artistici e le bellezze naturali un patrimonio accessibile a tutti: è questa la strada obbligata per un turismo che voglia potenziare la qualità dell'offerta, migliorare la cultura dell'ospitalità e ampliare la platea dei visitatori. Testimonianze della nuova sensibilità a favore di un turismo senza barriere saranno presentate alla giornata di studio che si terrà a Quartu Sant'Elena, Cagliari, domani dalle 9 alle 18 presso il teatro di via Turati, dal titolo Barriere solo coralline. Tra gli altri partecipa Mariola Bolognesi, presidente della Commissione Affari Sociali.

